CONSERVATORIO
FRESCOBALDI
FERRARA

PROGRAMMA DI AMMISSIONE AL CORSO PROPEDEUTICO DI VIOLINO

PRIMA PROVA

1. Esecuzione di una scala e relativo arpeggio in terza e quinta a tre ottave, scelta dal candidato, da eseguirsi sciolta e legata.
2. Esecuzione di due studi scelti dalla commissione fra tre presentati dal candidato, scelti fra i seguenti autori:
    - Sitt, *op. 32 vol. 3*
    - Kayser*, op. 20 dal n 13 al 36*
    - Dont, *op. 37*
    - Mazas, *op. 36*
    - Kreutzer,*42 studi*
    - Fiorillo, *36 studi.*
3. Esecuzione di un brano a libera scelta per Violino solo o con accompagnamento di altro strumento tratto dal repertorio violinistico.
4. Lettura a prima vista di un semplice brano scelto dalla Commissione.

SECONDA PROVA

TEORIA, RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE

- ❖ Se il candidato è in possesso di una delle seguenti certificazioni, non dovrà sostenere la prova e non dovrà frequentare la disciplina " Teoria, ritmica e percezione musicale" prevista al I anno del corso propedeutico:

- Licenza di Teoria, Solfeggio e Dettato musicale - Vecchio Ordinamento, conseguita in un ISSM[1] ;
- Licenza di Materie musicali di base - Corsi Preaccademici / Propedeutici, conseguita in un ISSM;
- Teoria, Analisi e Composizione - Maturità di Liceo musicale.

- ❖ Se il candidato non è in possesso di una delle certificazioni, dovrà sostenere la prova: se risulta non idoneo, sarà assegnato un Debito relativamente alle prove valutate insufficienti

1.Prova di percezione musicale:
a. scala maggiore; scale minori naturale, armonica e melodica.
b. intervalli melodici in forma ascendente o discendente.
c. triadi maggiore, minore, diminuita, eccedente.
d. semplici sequenze di accordi allo stato fondamentale, senza modulazioni, in tonalità maggiore o minore, e principali cadenze: autentica, sospesa, plagale, imperfetta, d'inganno, composta.

[1] Istituto Superiore di Studi Musicali ossia: Conservatorio statale o non statale.

2.Prova di intonazione.
Lettura estemporanea di un solfeggio cantato senza modulazioni, in tonalità maggiore o minore, con o senza cromatismi.

3. Prova ritmica.
Esecuzione, tramite lettura sillabata o percussione, di un brano nei tempi semplici, composti o misti, con i principali gruppi irregolari.
Lettura di un brano, con o senza gesto direttoriale, nelle chiavi di violino e basso.

4. Prova teorica.
Teoria di base: Segni diastematici; Segni di durata; Notazione metrica e ritmica, regolare ed irregolare; Segni d'espressione (dinamici, agogici, di fraseggio, accenti, punti, eccetera); Principali abbellimenti e Segni di abbreviazione; Classificazione degli intervalli; Scale maggiori e minori; Gradi della scala; Tonalità; Triadi delle scale maggiori e minore armonica e rivolti; Cadenze autentica, sospesa, plagale, imperfetta, d'inganno, composta.